

MalpensaNews

Ryanair torna alla carica: “La tassa d’imbarco è un freno per Malpensa, abolitela e porteremo più aerei”

Roberto Morandi · Wednesday, January 22nd, 2025

Ryanair vorrebbe investire di più in Italia, ma è pronta a farlo solo se il governo toglierà la addizionale sui biglietti aerei.

«Quella che abbiamo presentato a Milano e Roma oggi una stagione *summer* importante, ma **non è una *summer* di crescita**, non prevede nuovi aeromobili basati, per la presenza della addizionale comunale sta frenando la crescita», dice **Fabrizio Francioni**, Head of Communications Italy Ryanair

La battaglia di Ryanair contro l’addizionale comunale d’imbarco è nota: la tassa (che finisce per lo più nelle casse di Roma, a dispetto del nome) non piace alle compagnie, in particolare alle low cost, e Ryanair è la più schierata su questo.

La polemica è rilanciata dopo che il **governo Meloni ha deciso, in finanziaria, un aumento di 50 centesimi per i voli extra-Ue** dagli aeroporti classificati come maggiori, quelli oltre i 10 milioni di passeggeri annui.

«**L’aumento dell’addizionale comunale sta soffocando la crescita**» dice Francioni. E lo dice rispetto agli scali milanesi di Malpensa e Bergamo-Orio al Serio, classificati tra gli aeroporti maggiori. «Oggi abbiamo 30 aeromobili sugli aeroporti di Lombardia, per un totale di 30 miliardi di dollari di investimento, con 156 rotte e 18,7 milioni di passeggeri. **A Malpensa abbiamo 8 aeromobili, con 45 rotte**, per una previsione di 5,2 milioni di passeggeri e un totale di 4 mila posti di lavoro».

«Oggi in Europa ci sono Stati che stanno diminuendo le tasse aeroportuali, come nel caso della Polonia. L’appello al governo è guardare in casa, ad Abruzzo, Calabria e Friuli Venezia Giulia, dove la addizionale è stata abolita. Tra l’altro si chiama ancora addizionale comunale, ma ai Comuni va solo una parte minima».

Per la stagione winter Ryanair aggiunge un ottavo aereo a Milano Malpensa

In cambio dell’abolizione, Ryanair dice di poter investire di più sul mercato italiano: «Al governo italiano abbiamo rinnovato **la nostra proposta: se viene abrogata, Ryanair è pronta ad investire con 40 nuovi aeromobili**, per una stima di 20milioni di passeggeri in più. Con 1500 posti di lavoro

in più tra diretto e indotto».

Ovviamente per Ryanair significherebbe anche aumentare la possibilità di guadagni: perché certo la Calabria o l'Abruzzo sono mercati interessanti, Ronchi dei Legionari (in Friuli) è appetibile per la relativa vicinanza a Venezia, ma **un cambio di rotta sui due scali di Milano – se si abolisse la tassa – aprirebbe spazi di guadagno significativi**, visti i volumi.

In aviazione ci sono solo due stagioni, winter e summer

This entry was posted on Wednesday, January 22nd, 2025 at 4:33 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.